



COMUNE DI GENOVA

Direzione Demanio e Patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 7136

ADOTTATO IL 25/11/2024

ESECUTIVO DAL 25/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VICO DEI FREGOSO 43 R

IL DIRETTORE

Premesso che:

Il Comune di Genova è proprietario di un immobile sito in Vico dei Fregoso 43 r - Municipio I (Centro Est), di superficie pari a 36 mq (come meglio evidenziato in giallo nell'allegata planimetria), catastalmente individuato al N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione GEA, Foglio 81, Mappale 72, Subalterno 1;

Considerato che:

è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'affidamento ad uso associativo della porzione del sopra descritto immobile, affinché lo stesso possa essere valorizzato attraverso la concessione ad enti del Terzo Settore per lo svolgimento di attività di interesse sociale e culturale, al fine di garantirne la massima fruibilità da parte della cittadinanza.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica, per l'assegnazione in concessione ad uso associativo dell'immobile sito in Vico dei Fregoso civ.43 r;

l'affidamento in concessione dell'immobile per un periodo di anni 6 (sei), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e con oneri manutentivi, ordinari e straordinari, a totale carico del concessionario;

Dato atto che il relativo canone di concessione annuale è stato determinato mediante apposita perizia, custodita agli atti dell'ufficio;

Visto, al fine di dar seguito alle prescrizioni di cui sopra, il *Bando di Gara* unito qui di seguito a costituire parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Giacomo Chirico, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e conseguentemente non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D. lgs. n. 267/2000;

Visti:

l'art.107 del D. lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

l'art. 4, comma 2, 16 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego);

DETERMINA

1. di approvare la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione ad uso associativo dell'immobile sito in Vico dei Fregoso 43 r, secondo le condizioni già tutte dettagliate nel Bando allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione, Bandi di gara, Sezione Patrimonio;
3. di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale la nomina della Commissione competente per l'esame delle offerte.

Il Direttore

Ing. Giacomo Chirico



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VICO DEI FREGOSO 43 R

il Comune di Genova, proprietario dell'immobile sito in Vico dei Fregoso 43 R, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura ad evidenza pubblica (Bando di gara) per l'assegnazione in concessione ad uso associativo per anni 6 (sei) dell'immobile sito in Vico dei Fregoso 43 R.

Destinazione: uso associativo ad enti del terzo settore per lo svolgimento di attività sociali, culturali, artistiche e/o educative;

Localizzazione: l'immobile è situato in Genova, Vico dei Fregoso 43 R, Municipio I (Centro Est). Il bene, avente una superficie di mq 36,00 (come meglio indicato nell'allegata planimetria), è dotato di tutti gli impianti e di servizi igienici ed è sito al piano terra di maggior fabbricato.

Dati catastali: N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione GEA, Foglio 81, Mappale 72, Sub 1.

Vincoli: è in corso di verifica la sottoposizione a vincolo dell'immobile che sarà oggetto della concessione, nel rispetto delle disposizioni normative del D. Lgs. 42/2004.

In caso di esito positivo, la stipula dell'atto di concessione sarà subordinata all'autorizzazione ex art. 57 bis D.Lgs. 42/2004 da parte delle competenti autorità amministrative e l'esecuzione di eventuali lavori ed opere di qualunque genere sul bene sarà sottoposta alla preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Si precisa che all'interno dell'immobile sono in corso lavori di ristrutturazione ad opera del Comune di Genova. I locali non saranno pertanto disponibili e non potranno essere occupati fino al 31 marzo 2025.

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Scopo del presente bando è l'individuazione di soggetti del terzo settore che, attraverso l'utilizzo in concessione dei locali in oggetto, sviluppino azioni positive sul territorio realizzando attività sociali, culturali, artistiche e/o educative.

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

L'immobile verrà assegnato all'aggiudicatario per un periodo di **anni 6 (sei)**..

Sarà esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione.

L'Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli impieghi indicati nel progetto e fatta salva, altresì, la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

Art. 3 – CANONE

Il canone annuo è fissato in base ad apposita perizia di stima, custodita agli atti dell'Ufficio, nella misura di € **3.564,00,00 (euro tremilacinquecentosessantaquattro/00)** e sarà soggetto ad aggiornamento automatico annuale, nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo.

In ragione della natura delle attività svolte dagli enti cui è rivolto il presente avviso ed in conformità al Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16 settembre 1996, il **canone** sarà sottoposto ad una **percentuale di abbattimento** (alternativamente del **50%**, del **70%** o del **90%**) secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Centrale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione.

Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per le utenze (a titolo esemplificativo: energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le eventuali spese condominiali, che saranno suddivise in quota parte in relazione alla superficie degli spazi utilizzati in via esclusiva e in condivisione.

Art. 4 – SOPRALLUOGO

È possibile visionare l'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare ai seguenti indirizzi email: tecnicopatrimonio@comune.genova.it bandivalorizzazione@comune.genova.it indicando un recapito telefonico al quale poter essere ricontattati.

L'appuntamento dovrà essere fissato entro il 16 dicembre 2024

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione gli enti del Terzo settore, così come individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.lgs.117/2017, e pertanto le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli

enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi

Possono altresì presentare domanda di partecipazione, purché nel rispetto dei limiti di cui al paragrafo precedente, raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o Consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Art. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la documentazione amministrativa e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà pervenire sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 23 dicembre 2024

al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – presso Archivio Generale e Protocollo IX PIANO del “Matitone” - Via di Francia, 1 – 16149 Genova.

Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano

pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **due** distinte **buste sigillate** sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura "**A – Documentazione amministrativa**";
- una busta con dicitura "**B – Documentazione Tecnica – Proposta Progettuale**";

1) La **BUSTA A - "Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere:

domanda di partecipazione alla procedura, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**allegato 1**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da euro 16,00 debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante e corredata da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- copia fotostatica del codice fiscale del richiedente;
- statuto dell'associazione e atto costitutivo.

Saranno escluse le domande non sottoscritte dal legale rappresentante e quelle non corredate dal documento di identità del sottoscrittore.

2) La **BUSTA B - "Documentazione Tecnica - Proposta Progettuale"** dovrà contenere una relazione sintetica (max 5 pagine in formato A4 e dimensione font 12 punti) sottoscritta dal partecipante, che presenti l'offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. Al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione progettuale dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei subcriteri di cui all'art. 9 intitolato "Criteri di valutazione".

Saranno escluse le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante.

Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l'atto di procura, anche in copia.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorti di Concorrenti costituiti o costituendi:

- nell'ambito della Busta "A" - Documentazione amministrativa", oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituito) oppure dichiarazione,

sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituendo);

- la domanda di partecipazione di cui al punto 1a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- l'offerta economica di cui al punto 2a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo.

Art. 7 – COMMISSIONE DI GARA

L'esame delle istanze di partecipazione alla gara e delle relative proposte progettuali pervenute sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 8 – APERTURA DELLE BUSTE

La Commissione di Gara, presso la **Sala Riunioni della Direzione Demanio e Patrimonio**, ubicata al **17° piano** dell'edificio denominato "Matitone" in **Via di Francia 1, Genova** procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste amministrative e al successivo esame delle offerte economiche.

Si segnala che tutte le informazioni relative a data, orario e luogo di apertura delle buste relative al presente bando saranno comunicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame delle domande e alla valutazione dell'attività dei richiedenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini della sua assegnazione, sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione:

1. **Caratteristiche del richiedente** (elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale ed il curriculum esperienziale dell'Ente partecipante);
2. **Progetto di utilizzo del locale in assegnazione** (elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto di utilizzo del bene).

1) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE - MAX PUNTI 40

1a) Curriculum del concorrente, idoneità della struttura organizzativa del concorrente in relazione al progetto proposto e alla pregressa esperienza nella gestione di progetti uguali e similari (nel caso di associazioni o enti di nuova costituzione saranno valutati i curricula dei soggetti associati o associanti)	Fino a 20 punti
1b) Numero di associati attualmente coinvolti nell'Ente (da attestare con apposita	Fino a 20: 5 punti

documentazione) (i punteggi sono fra loro alternativi)	Oltre ai 20: 10 punti
1c) iscrizione al RUNTS	5 punti
1d) Soggetto non beneficiario di precedenti aggiudicazioni di immobili comunali a seguito di procedure ad evidenza pubblica	5 punti

2) PROGETTO DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE IN ASSEGNAZIONE – MAX 60 PUNTI

2a) Grado di utilità del progetto in riferimento alla tipicità e alle caratteristiche dell'area cittadina in cui è ubicato l'immobile (la proposta sarà valutata con specifico riferimento alle finalità sociali, educative, ricreative, culturali, di svago e animazione a vantaggio della collettività locale)	Fino a 25 punti
2b) Qualità della proposta in termini di presidio del bene, manutenzione dell'immobile	Fino a 10 punti
2c) Frequenza di utilizzo del locale (i punteggi sono fra loro alternativi)	Uno/due giorni: 1 punto Tre/quattro giorni: 5 punti Cinque/sette giorni: 10 punti
2d) Qualità della proposta in termini di collaborazione con le istituzioni e le altre associazioni locali nelle attività di promozione e valorizzazione del bene	Fino a 15 punti

Art. 10 – MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLA SELEZIONE

La seduta pubblica avrà luogo nel giorno, orario e sede che verranno comunicati tramite avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice procederà, nel corso della seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti.

Successivamente, la Commissione esaminatrice procederà a:

- a) aprire i plichi e verificare la completezza e conformità della documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente bando;
 b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, all'interno del quale saranno indicate le esclusioni e le ammissioni dalla procedura.

Una volta effettuato il controllo della regolarità della documentazione amministrativa, la Commissione esaminatrice, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica, proposta progettuale per verificarne la regolarità.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati agli artt. 9 e 10 del presente Bando.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale (1.a – 2.a – 2.b), ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

Successivamente, si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire, si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente. Nella determinazione dei punti si terrà conto esclusivamente della prima cifra decimale, arrotondando il valore alla cifra superiore qualora il centesimo sia uguale o superiore a 5 (ad esempio: se la somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione fosse pari a 2,75, verrebbe arrotondata a 2,8 - c.d. arrotondamento per eccesso).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di unico concorrente, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio; tuttavia, la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

È facoltà dell'Amministrazione invitare i richiedenti, se ritenuto necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. Eventuali carenze nelle relazioni di cui alla Busta B "Documentazione tecnica – Proposta progettuale", invece, non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione;
- b) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione e dell'offerta economica previste dal presente bando;
- c) manchi la sottoscrizione al modulo di partecipazione alla selezione o della documentazione tecnica- proposta progettuale.

Salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo email e/o PEC indicato nella domanda di partecipazione.

Art. 12 - EFFETTI DELLA SELEZIONE

In base ai punteggi attribuiti verrà costituita la graduatoria. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Dirigente della Direzione Demanio e Patrimonio nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto.

Il soggetto assegnatario dovrà sottoscrivere l'atto di concessione in forma di scrittura privata con oneri a suo carico presso la Direzione Demanio e Patrimonio.

In caso di mancata sottoscrizione dell'atto per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare l'immobile secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 13– STIPULA DELLA CONCESSIONE

Tutte le spese inerenti alla stipula della concessione, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

La stipula della concessione non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione.

L'Ente si riserva di effettuare ogni verifica e controllo, anche relativamente ai requisiti espressamente richiesti per la partecipazione alla presente procedura.

La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione.

Art.14 - PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nell'offerta progettuale presentata, effettuando gli interventi necessari a rendere il bene idoneo allo scopo per il quale viene affidato in gestione.

Il concessionario assumerà l'obbligo di pagare il canone, dalla data di decorrenza indicata nell'atto di concessione, nonché tutte le spese inerenti alle utenze, ogni tributo facente carico al conduttore e ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla presente locazione.

Il concessionario assume l'obbligo di ottemperare agli oneri di qualunque natura gravanti sul bene, compresi gli interventi necessari per l'agibilità dell'immobile e per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza ed ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normative vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'immobile, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi - se l'attività esercitata rientrasse tra quelle elencate del D.P.R. 151/2011 - e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il concessionario assume altresì l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (parere patrimoniale e/o autorizzazioni edilizie ecc.) per la loro realizzazione;

Il concessionario, qualora non ne sia già in possesso, si impegna a stipulare apposita polizza a copertura dei danni riconducibili a responsabilità del concessionario medesimo (R.C.T.) e ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata all'interno dell'immobile.

Per tutta la durata contrattuale, a pena di decadenza, sarà fatto obbligo al contraente di non cedere il contratto, di non subconcedere il complesso dei beni che costituiscono l'oggetto del contratto come pure di non mutare, neppure parzialmente, la destinazione d'uso di quest'ultimo/i.

Il concessionario dovrà inoltre consentire, in qualsiasi momento e previo preavviso, il libero accesso ai locali da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni od altri interventi.

Art. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – R.G.P.D.), si informa che:

- i dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 – Testo Unico in materia di Trasparenza Amministrativa;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del R.G.P.D.) mediante apposita istanza all'Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – email: rpd@comune.genova.it;
- titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova via Garibaldi 9 – tel. 010 557111 indirizzo email: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it.

Art. 16 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli atti di gara sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella pagina relativa alla procedura in oggetto, dalla quale sono scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via email all'indirizzo: bandivalorizzazione@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VICO DEI FREGOSO 43 R - RICHIESTA DI CHIARIMENTI”**.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza della presente procedura.

Il Direttore
Ing. Chirico Giacomo

ALLEGATI:

- 1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
- 2 - PLANIMETRIA

**SI APPLICHI MARCA DA
BOLLO DA € 16,00**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE AD USO
ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VICO DEI FREGOSO
43 R**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 46,47,48 e 38 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/La
sottoscritto/a.....
.....

* in qualità di (specificare se legale rappresentante dell'associazione/persona giuridica)

.....
.....

* (specificare il nominativo dell'associazione/persona giuridica)

.....
.....

* con sede in

.....
.....

* C.F. * P.IVA

.....

email..... e Pec (se in possesso)

.....

nato/a a, Prov.....,

il.....

C.F..... residente in

.....

via.....

C.A.P.....

Telefono n..... e-mail

.....

Chiede di partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- 1) di presentare **in busta sigillata a parte**, una proposta progettuale;
- 2) di avere preso visione e di accettare **tutte** le condizioni e clausole contenute nel Bando di Gara;
- 3) di conoscere lo stato dei luoghi;
- 4) di manlevare il Comune di Genova da ogni responsabilità per il mancato rilascio di eventuali licenze e/o autorizzazioni di qualsiasi genere;
- 5) di NON trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di altri beni immobili di civica proprietà
 di TROVARSI in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di altri beni immobili di civica proprietà e di impegnarsi a provvedere a sanare le stesse entro e non oltre quindici giorni antecedenti alla firma del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione.
- 6) che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 7) di aver preso visione della sotto riportata informativa sul trattamento dei dati personali;
- 8) che l'Associazione non ha procedure fallimentari e di liquidazione in corso;
* che il legale rappresentante dell'Associazione è il sig./la sig.ra

.....
.....
..... nato/a a
....., prov., il.....

FIRMA _____

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, telefono: 010 557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo per le seguenti finalità istituzionali: atto di concessione di immobile di civica proprietà.

Il conferimento dei dati nei campi del presente modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: rpd@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il sottoscritto attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 e di autorizzare il trattamento dei dati forniti da parte dell'Ente come ivi indicato.

FIRMA _____

I dati contrassegnati da asterisco * devono essere completati dalle Associazioni

IMPORTANTE:

- *La firma **non** deve essere autenticata;*
- *Allegare copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità valido** del firmatario;*
- *Atto Costitutivo / Statuto Associazione*

IND 648
E 3024
Vico del Pozzoso 43R



